

**Autore della Tesi** Claudio Sambito  
**Relatore:** Prof. Rosario Scaduto  
**Correlatori:** Arch. Lina Bellanca, Responsabile Sezione Beni Architettonici della Soprintendenza BB. CC. AA di Palermo  
**Settore Scientifico Disciplinare:** ICAR 19 Restauro  
**Titolo completo della Tesi:** *Progetto di Restauro e per la fruizione del complesso di Maredolce in Palermo*  
**Argomento della Tesi:** Progetto di Restauro  
**Luogo di applicazione della Tesi:** Quartiere Brancaccio  
**Parole chiave relative alla Tesi:** Castello, Maredolce, La Favara.

### **Abstract**

Il progetto di restauro è quel complesso d'interventi da svolgere su di un manufatto architettonico, con lo scopo di garantirne il mantenimento, nel rispetto delle stratificazioni, dei segni del tempo e delle diversità, in vista della sua trasmissione integrale alle generazioni future. Oggetto di studio per la redazione del progetto di restauro e fruizione è il complesso di Maredolce-Favara in Palermo. Secondo le fonti più accreditate, la più antica frequentazione del sito risale all'età romano-repubblicana (III-II sec. a.C.). Oggi, dopo anni di tutela e diversi interventi di restauro, solamente alcune parti della fabbrica si presentano in stato di degrado. Obiettivo principale di questo studio è, pertanto, l'analisi volta alla conservazione e al riuso dell'architettura storica, con lo scopo di mantenerla in vita il più a lungo possibile, per renderla fruibile ad una larga utenza e, al contempo, preservarla dall'incuria dell'uomo e dal degrado del tempo. Il progetto di restauro si articola in diverse fasi che vanno dalla conoscenza approfondita della fabbrica, alla stesura del programma degli interventi e di rifunzionalizzazione, in modo da consentire il mantenimento dell'architettura. Lo studio ha inizio con l'analisi storico-urbana, tramite l'inquadramento territoriale di Palermo, e l'individuazione urbanistica della fabbrica all'interno del Quartiere di Brancaccio. Successivamente, è stata eseguita l'analisi dello stato di conservazione mediante il rilievo diretto; ciò ha permesso di effettuare un accurato studio sui materiali e sulle strutture che costituiscono il manufatto, nonché i relativi degradi e dissesti. Nella prima fase della conoscenza dell'architettura, è stato redatto anche un piano delle indagini diagnostiche indispensabili per approfondire le analisi sulle caratteristiche e sullo stato di conservazione del manufatto. Sulla base delle indagini eseguite è stato redatto un piano degli interventi e di consolidamento delle strutture. Quindi, l'attenzione è stata rivolta al progetto per la fruizione del "Castello" di Maredolce-La Favara, che garantisce il mantenimento e le qualità della fabbrica storica, attraverso una cura continua che ne assicuri la sua permanenza e la consegna alle generazioni che seguiranno.

